

SIE. g

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 31 AGO. 2004 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 478 del 31 AGO. 2004

APPROVAZIONE "DISCIPLINARE DI CACCIA AL CINGHIALE STAGIONE 2004/2005"

L'anno duemilaquattro il giorno TRENTUNO del mese di AGOSTO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|----------------|
| 1. On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2. Rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3. Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4. Rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 5. Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 6. Dott. Carlo PETRIELLA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7. Geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |
| 8. Ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9. Dott. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L' ASSESSORE PROPONENTE _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Programmazione e Sviluppo Territoriale istruita dal sig. Nicola Morelli, Responsabile U.O. Caccia e Pesca, qui di seguito trascritta:

VISTO l'art. 24 della regionale n. 8 del 10/04/96;

PRESO ATTO che la Regione Campania, con propria deliberazione n. 1542 del 6 agosto 2004 – esecutiva – ha approvato il Calendario venatorio per l'annata 2004/05 (*allegato n. 1*), avente validità sull'intero territorio regionale;

CONSIDERATO che il predetto Calendario attribuisce la facoltà alle Province di poter regolamentare l'esercizio della Caccia al Cinghiale, consentendone la pratica mediante battute, opportunamente autorizzate, in determinate località e con le modalità rese note, attraverso il presente Disciplinare;

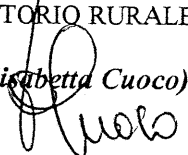
SENTITO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 28/06/04 n. 36, in merito alla suddetta Regolamentazione (*allegato n. 2*);

RITENUTO necessario approvare il "Disciplinare di Caccia al Cinghiale per l'annata venatoria 2004/05 (*allegato n. 3*);

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li, _____

IL DIRIGENTE SETTORE
AGRICOLTURA ALIMENTAZIONE
TERRITORIO RURALE E
FORESTALE
(*arch. Elisabetta Cuoco*)



- Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

li, _____

FINANZE
IL DIRIGENTE SETTORE
E CONTROLLO ECONOMICO
(*dr. Sergio Muollo*)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore Alfonso Ciervo

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare come in effetti approva il Disciplinare per l'esercizio della Caccia al cinghiale nella provincia di Benevento, per l'annata venatoria 2004/05, come da allegato n. 3;
2. Di disporre che del suddetto disciplinare venga data la massima diffusione ai comuni della Provincia, alle Associazioni venatorie provinciali e agli Organi di Polizia;
3. Di dare alla presente immediata esecutività.

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 544 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

BENEVENTO

31 AGO. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 21 AGO. 2004 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

il 21 SET. 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
GENERALE

IL SEGRETARIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 21 SET. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo 18.8.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.lgs.vo 18.8.2000 n.267)
 - E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, 21 SET. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per:

SETTORE AGRI-FOR. # prot. n. Es. 5699
SETTORE _____ il 5362 prot. n. 23.9.04
SETTORE _____ il 2-9-04 prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
 Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Capgrupp



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

884
01.09.04

Prot. n. 5362

Benevento, li 02 SET. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

~~Missa~~

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
AGRICOLTURA – ALIMENTAZIONE
E TERRITORIO RURALE E
FORESTALE

AL PRESIDENTE
NUCLEO DI VALUTAZIONE

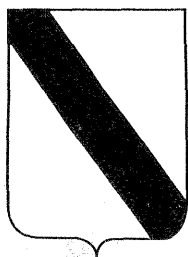
SEDE

Oggetto: DELIBERA G.P. N. 478 DEL 31.8.2004 AD OGGETTO: "Approvazione
"Disciplinare di caccia al cinghiale stagione 2004/2005"."

Per tutti gli adempimenti di cui al punto 2 del dispositivo, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

Copia della stessa si rimette al Presidente del Nucleo di Valutazione.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

A.G.C. SVILUPPO ATTIVITÀ SETTORE PRIMARIO

Settore Foreste, Caccia e Pesca

ALLEGATO n. 1

CALENDARIO VENATORIO PER L'ANNATA 2004-2005

L'Assessore per l'Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca On. Vincenzo Aita

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157;

VISTA la Legge Regionale del 10 aprile 1996 n. 8 che stabilisce i principi generali e le disposizioni per la tutela della fauna e la disciplina della caccia in Campania;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1542 del 6 agosto 2004;

RENDE NOTO

L'esercizio venatorio per l'annata 2004/2005 potrà praticarsi alle specie e nei luoghi appresso specificati in regime di caccia controllata dal 1° settembre 2004 al 31 gennaio 2005 nei seguenti periodi:

- Specie cacciabili dal 1° settembre al 12 dicembre: quaglia e tortora (dal 1° al 18 settembre soltanto nei giorni fissi 1-5-8-12-15 e 18, per la tortora soltanto da appostamento temporaneo);
- Specie cacciabili dalla terza domenica di settembre al 30 dicembre 2004: merlo, beccaccia, allodola, coniglio selvatico, starna e lepre comune;
- Specie cacciabili dalla terza domenica di settembre 2004 al 31 gennaio 2005: colombaccio, folaga, gallinella d'acqua, germano reale, alzavola, marzaiola, canapiglia, mestolone, moriglione, fischione, codone, moretta, beccaccino, frullino, cesena, tordo bottaccio, porciglione, pavoncella, cornacchia grigia, gazza, ghiandaia, fagiano e volpe;
- Specie cacciabili dal 1° ottobre al 30 dicembre 2004: cinghiale.

CARNIERE GIORNALIERO

- FAUNA STANZIALE Due capi per giornata con la limitazione ad un capo per giornata per le specie cinghiale, lepre, fagiano e starna. Per la lepre, inoltre, si dispone che dopo ogni abbattimento il cacciatore, tramite l'Associazione di appartenenza, comunica all'INFS - Via Ca' Fornacetta, 9 - 40064 OZZANO EMILIA (BO) - la località dell'abbattimento ed invia una foto dell'esemplare posto su un fianco oppure un frammento di tessuto del soggetto abbattuto conservato in alcol etilico bianco, al fine di individuare la distribuzione della lepre italiana (*Lepus corsicanus*) sul territorio campano;
- FAUNA MIGRATORIA: 15 capi per giornata con le seguenti ulteriori limitazioni: cinque colombacci, cinque tortore, tre quaglie e tre beccacce con l'ulteriore limitazione, per queste ultime due specie, di venti capi per l'intera stagione venatoria.

GIORNATE DI CACCIA

Le giornate di caccia sono tre per settimana a scelta del cacciatore ad eccezione del martedì e venerdì, giorni di silenzio venatorio.

SPECIE PROTETTE TEMPORANEAMENTE

La caccia è vietata per l'intera annata venatoria alle seguenti specie a causa della diminuita consistenza faunistica delle popolazioni ed anche in considerazione che tali divieti costituiscono una scelta di politica venatoria e tutela ambientale consolidata nella Regione: combattente, coturnice, pernice rossa, cervo, daino, capriolo, mullone, peppola e fringuello;

ALTRI DIVIETI E PRESCRIZIONI

È sempre vietato cacciare qualsiasi esemplare della fauna stanziale e migratoria che non sia compreso tra quelli espressamente indicati nel presente calendario.

È sempre vietato l'uso di fucili a ripetizione o semiautomatici che non abbiano adottato appositi dispositivi fissi per la utilizzazione di non più di due colpi nel caricatore.

TESSERINO REGIONALE

Per l'esercizio venatorio è obbligatorio l'uso del tesserino regionale rilasciato gratuitamente dal Comune di residenza o dall'Amministrazione Provinciale nei capoluoghi di provincia.

Il tesserino non potrà essere rilasciato a chi non avrà restituito quello relativo all'annata precedente.

Al personale incaricato del rilascio deve essere consegnata ricevuta del versamento della tassa di concessione regionale o fotocopia della stessa ed esibita la licenza di caccia valida.

Anche i cacciatori residenti nei parchi sono tenuti al pagamento della tassa regionale ai sensi della L. R. 10 Aprile 1996, n°8, art. 19 comma 8.

Il cacciatore deve restituire entro il 28 febbraio 2005 il tesserino all'Ente che lo ha rilasciato il quale consegnerà quale ricevuta il tagliando appositamente previsto sul tesserino medesimo.

L'Ente preposto non rilascerà il tesserino dell'annata successiva se non previo esibizione della ricevuta della restituzione del tesserino dell'annata precedente.

Entro il 28 febbraio 2005 i comuni restituiscono alle Amministrazioni Provinciali le cedole, elencate nominativamente, relative ai tesserini rilasciati per l'annata venatoria conclusasi con allegata la ricevuta, o fotocopia, del versamento della tassa regionale consegnata dal cacciatore al momento del rilascio del tesserino.

Le province, entro il 30 marzo 2005, comunicheranno alla Regione il numero dei tesserini rilasciati da ciascun comune e quelli rilasciati nel capoluogo al fine di determinare l'importo delle entrate e l'indice di densità venatoria per ciascun A.T.C.

DIVIETO DI BRUCIATURA DELLE STOPPIE

Salvo facoltà di deroghe previste nelle specifiche normative, su tutto il territorio regionale, a decor-

1/9
ALLEGATO n. 2

PROVINCIA DI BENEVENTO

Verbale n. 36 del 28/06/2004

L'anno 2004 il giorno Lunedì 28 GIUGNO alle ore 16.00 si è riunito il C.T.V.P. presso l'ufficio Caccia della Provincia per la discussione del seguente ordine del giorno:

-Calendario Venatorio 2004/05-

-Informatizzazione anagrafe cacciatori finalizzata attuazione reciprocità-

-Regolamento caccia al cinghiale 2004/05-

La riunione è preseduta dall'Assessore alla Caccia e Pesca Rag. Alfonso CIERVO con l'intervento dei Signori come di seguito specificato nella qualità di componenti.

Associazione o ente di appartenenza	nominativo	presente	assente
Dirigente Settore	CASTELLUCCI Antonio		
Enalcaccia	BUONANNO Michele		
E.N.C.I.	CANTORO Antonio		
F.I.D.C.	CATALANO Clorindo		
A.N.U.U.	SERINO Cesare		
LEGAMBIENTE	FASANO Grazia	_____	Assente
S..T.A.P.A.	IADANZA Oreste	_____	Assente
S.F.C.P.	LAVORGNA Giovanni		
Conf., Italiana Agric.	LUONGO Luigi		
ARCI CACCIA	MAIETTA Vittorio	_____	Assente
A.N.C.L.	PARENTE Paride		
E.N.P.A.	PERI Laura		
L.I.P.U.	STEFANUCCI Marcello	_____	Assente

Conf. Gen. Agricoltura	POSTIGLIONE COPPOLA A.	_____	Assente
W. W. F.	TEDESCHI Costantino	<i>[Signature]</i>	
ITALCACCIA	TRESCA Ottavio	_____	Assente
Coltivatori Diretti	TUFO Filippo	<i>[Signature]</i>	
E.P.S.	VENDITTI Filippo	<i>[Signature]</i>	
Componente con Funzioni di Segretario	DI MARTINO Vincenzo	<i>[Signature]</i>	

Il Presidente constatata la regolarità della seduta alle ore 16.00 dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

M.O. PRO

Dopo una breve illustrazione degli argomenti da parte del dr. Castellucci, in merito al primo punto posto all'ordine del giorno, interviene il rappresentante dell'A.M.C.I. il quale, per quanto riguarda il calendario veneto 2004/05, propone l'approvazione da parte del Comitato di una mozione riguardante l'effettuazione delle prove alle prime domeniche di settembre delle aree alle quali ed alle stesse condizioni. Il rappresentante del WWF, vedendo, rispetto alla suddetta mozione, parere favorevole solo in quanto le prove effettuate senza rischio di inquinare anche le acque degli stessi predetti nei mesi estivi e perché ciò è in conformità con l'art. 18 della L. 157/02.

M.O. PRO

È così quanto affermato nelle sentenze n. 200/01
e n. 201/01 della Corte Costituzionale. In particolare, l'art. 117, comma 1, della Costituzione stabilisce che la potestà legislativa è riservata, in esclusiva, allo Stato e alle Regioni. Pertanto, l'attribuzione di potestà legislativa ad altri organi è contraria alla Costituzione. In tal senso, la Corte ha chiarito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo.

La sentenza n. 200/01 della Corte Costituzionale ha stabilito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo. La sentenza n. 201/01 ha chiarito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo.

La sentenza n. 200/01 della Corte Costituzionale ha stabilito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo. La sentenza n. 201/01 ha chiarito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo.

La sentenza n. 200/01 della Corte Costituzionale ha stabilito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo. La sentenza n. 201/01 ha chiarito che il conferimento di potestà legislativa ad enti locali, come avviene in materia di gestione dei rifiuti, è illegittimo.

PROV. ...

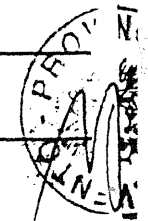
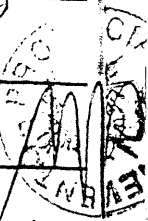
PROV. ...

regardando l'informazione che viene data alla
pubblica opinione di favore lo scaturisce
dopo averlo detto nell'argomento della
la delega è de Verhalen e l'interesse del
Mr. Fournier il quale afferma che dall'azione
del partito nella Regione Europea
risulta che l'informazione è
la richiesta e l'azione per me di
non alle liste di movimento dei
l'azione di mettere l'argomento
riguardante l'informazione e l'azione
al primo ordine del giorno
interare fu approvato -

PRO
CL

PRO
CL

in campo, e nessuno aveva mai visto
formata da n° 15 esecutori, imbracciò le armi
religiose, allora, esecutori di un plotone
Audonno; quindi, l'insurrezione -
sul fronte italiano l'op. tedeschi che hanno
alle loro vertenze, ed altre, le loro delle
loro armi; in merito all'art. 1. legge
non poche corrette da un minimo di 15
ed un numero di 25 esecutori di campo;
in merito all'art. 2. legge e applicabile
di tutti i fatti avvenuti per chi non rispetta i
Art. 1. e 2. della legge, in attuazione
causa, facendo l'inchiesta alle esec
per tutto l'anno tedesco per chi non rispetta
la legge. In merito per l'art. 3. e
generalmente le zone, il cap. tedesco, hanno
di eliminare le zone, il numero 2. ed in
le zone di 5. settembre le esecuzioni
zone alle armi, alle esecuzioni
alle armi - infine in merito all'art. 1.
e nessuno mai visto di un gruppo di
della vertenza di tutti di un gruppo



[A large diagonal line is drawn across the top portion of the page, crossing several horizontal lines.]

IL PRESIDENTE
RAE ALFONSO CERVO

IL SEGRETARIO
[Signature]

L. 28-06-04

due giorni prima -
della sua morte avvenuta nell'anno
Muro de l'arte del sig. Deleghis il
quale affare si ebbe alquanto
in molti punti, alle ore 18.00
La morte è avvenuta a causa -
della e della



[The page contains 20 horizontal lines, all of which are crossed out by a single diagonal line running from the bottom-left to the top-right.]

PRO
CIA
SECRET

SECRET

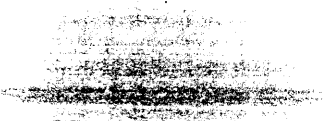
6/4

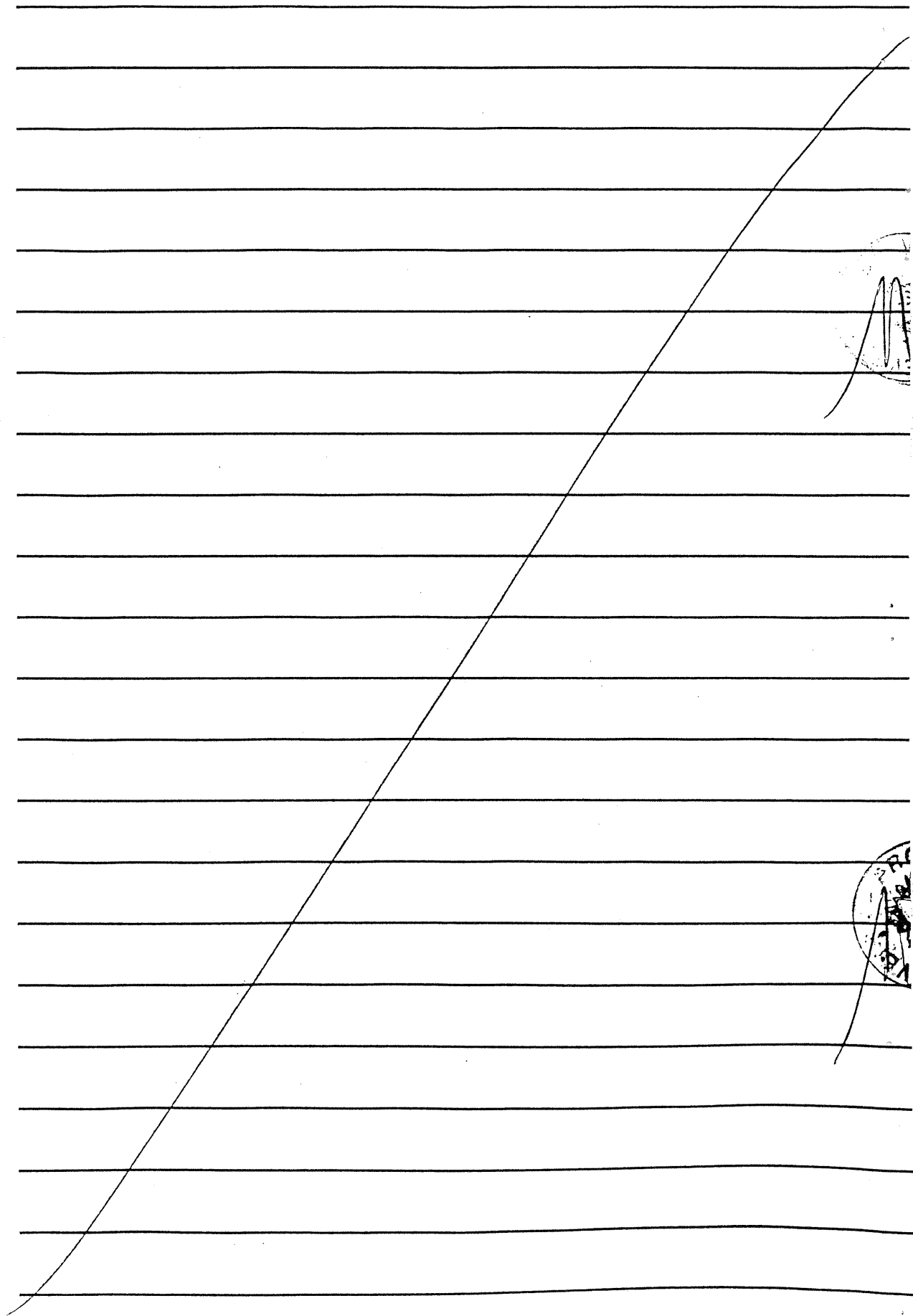
~~Blank lined page with a diagonal slash across it.~~

INC
ST
END

VIA
M
E

678





6/10

AREE DI CACCIA SPECIFICA PER LO SVOLGIMENTO DI BATTUTE AL CINGHIALE

	COMUNI	LOCALITA'
01	AIROLA	Monte Tairano
02	APOLLOSA 1	Montemauro, Pretera
03	APOLLOSA 2	Castagneto, Masseria Pino, Cerretiello
04	BASELICE	Scalelle, S.Felice
05	CASALDUNI	area delimitata dalla strada Zingolella e da Pontelandolfo 1 e 2
06	CASALDUNI - FRAGNETO M.	Bosco di Monteroni , Colle Mastarzo
07	CASTELFRANCO Miscano	- Boschi comunali di Castelfranco e Ginestra, Cese
08	CASTELPAGANO	Bosco di Castelpagano
09	CASTELPOTO 1	Bosco Mancino, Tofarello
10	CASTELPOTO 2	Maurrelle, Santo
11	CASTELVETERE Valf.- COLLE SANNITA	Boschi di Decorata e di Castelvetero Valf.
12	CEPPALONI	Petrara, Cortoffo, Malerba, Venaglie
13	CERRETO SANNITA	Monte delle Coppe, Cirasella, Chiolli
14	S. MARTINO S. - S. ANGELO C. - S. NICOLA	Colline Beneventane
15	DURAZZANO	Monte Burrano, Colle S. Marco, Terra Murata
16	FAICCHIO - S. SALVATORE TELESINO	Monte Acero
17	FOGLIANISE - TORRECUSO	Ciurica (Valle del gelso)
18	FOIANO Valf. - MONTEFALCONE Valf.	Boschi comunali Foiano e Montefalcone, Cavecchia, Pagliarelle
19	FRAGNETO L'ABATE	Bosco di S. Matteo, Tammarecchia
20	MOIANO 1	Sauculo, Delle Selve, Casali, Loncia
21	MOIANO 2	Monte Mainiti, Selva Grande
22	MOLINARA - S. GIORGIO LA MOLARA	Codacchio, Ponte del Varco
23	MOLINARA - S. MARCO DE' CAVOTI	Coste, Vagnere, Fonte di lupo, Caffarello
24	MORCONE 1	area delimitata a N dalla strada Prov.le Morcone Sassinoro, a S dalla super strada Tammaro e dalla strada Comunale Cavatiello e a O dalla panoramica Sud Matese;
25	MORCONE 2	area delimitata a N con la strada Cavatiello, a S con il comune di Pontelandolfo e a E con la strada Prov.le Morcone - Pontelandolfo;
26	MORCONE 3	area delimitata a N con il Molise, a E con il comune di S. Croce del S. e a S-O con la strada Sferracavallo - Sepino);
27	PONTELANDOLFO	Resicco, Monte Calvello, Gugliete, Pezza delle Pietre, Lenta
28	S.AGATA DE' GOTI 1	Monte Longano
29	S.AGATA DE' GOTI 2	Pietrapiana, Castelrotto, Cantari, Monte Gavete
30	S.AGATA DE' GOTI 3	Stella Maiuri, Vallone Marzio, Monteguardia, Lenza Conga, Cierro
31	S. BARTOLOMEO IN GALDO	Bosco Montauero e torrente la Catola
32	SOLOPACA 1	Postiglione, Roseto, Gesucristiello
33	SOLOPACA 2	Cerzito, Fontanelle, Selva
34	VITULANO	Valle della Noce, Carpineto

Nel redigere il calendario delle battute di caccia, sull'apposita modulistica indicata all'art. 3, si specifica quanto segue:

- è obbligatorio indicare anche una seconda zona alternativa a quella prescelta come principale;
- non è consentito indicare più di due giornate consecutive la stessa zona.

Art. 5 – Formazione delle squadre.

Ciascuna squadra per essere validamente costituita dovrà essere composta da un minimo di **20 cacciatori**, battitori inclusi e, per poter effettuare la battuta dovrà avere una consistenza numerica effettiva di almeno **15 elementi**.

E' consentita l'iscrizione ai soli cacciatori residenti anagraficamente nella provincia di Benevento; in aggiunta, potranno essere ospitati n. 5 cacciatori non inclusi nell'elenco previsto dall'allegato "A" (residenti anagraficamente anche in altre province, che non pongono limitazioni ai cacciatori sanniti), purché in regola con l'A.T.C. di Benevento.

Ogni cacciatore potrà iscriversi ad una sola squadra, per cui non saranno prese in considerazione le richieste che includono gli stessi nominativi in più squadre.

Ciascuna squadra, così costituita, non potrà essere modificata nel corso dell'annata venatoria, per cui ogni cacciatore rimarrà vincolato alla squadra iscritta, fatti salvi casi eccezionali e/o motivi straordinari, previa autorizzazione del competente Settore.

La partecipazione alla battuta di caccia equivale ad ogni effetto all'utilizzo della giornata di caccia così come stabilito dal Calendario Regionale 2004/05 e dovrà essere annotata sul tesserino regionale.

Il cacciatore iscritto nel registro di giornata (**allegato "C"**) non potrà esercitare alcun altro tipo di caccia né tanto meno abbattere altro genere di selvaggina, ad eccezione della volpe.

Art. 6 – Requisiti delle squadre.

I cacciatori partecipanti alla battuta giornaliera, in numero minimo di 15 unità, dovranno essere opportunamente iscritti, a cura del capo o del vice-capo squadra, nel registro di giornata prima dell'inizio di ogni battuta.

Requisito indispensabile per la partecipazione alla battuta è il possesso, da parte di ciascun cacciatore, di tutti i documenti prescritti per l'esercizio dell'attività venatoria, in corso di validità per la stagione 2004/05.

Affinché la squadra possa iniziare regolarmente le operazioni di caccia nella zona assegnata è indispensabile la presenza del capo o del vice-capo squadra, i quali dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) non essere incorsi in infrazioni tra quelle previste dall'art. 30 della legge n. 157/92;
- b) non essere incorsi negli ultimi due anni in infrazioni amministrative riguardanti la caccia agli ungulati previste dalle citate leggi n. 157/92 e n. 8/96 e dal Regolamento provinciale.

Art. 7 – Responsabile della battuta

Il capo squadra e/o il vice dovranno obbligatoriamente presenziare ad ogni battuta essendo uno di loro designato quale responsabile della stessa e, in tale funzione, garantire il regolare svolgimento delle attività ed adempiere tutte le procedure previste dal presente regolamento.

In particolare, egli organizza e dirige il prelievo in forma collettiva ed è responsabile:

- a) della regolare redazione del registro di giornata e del controllo dei partecipanti alla battuta;
- b) della compilazione del verbale di battuta;
- c) dell'invio, anche a mezzo fax all'U.O. Caccia della Provincia, del Registro di giornata debitamente compilato e sottoscritto, entro il giorno successivo alla battuta, pena la revoca dell'autorizzazione concessa (telefax n. 0824/52290).

Art. 8 – Segnalazione

La squadra, regolarmente autorizzata, almeno un' ora prima dell'inizio della battuta dovrà apporre tabelle adeguatamente visibili di avviso di "**BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO**" lungo le vie di accesso al territorio interessato e provvederà a rimuoverle al termine della battuta stessa. Inoltre, l'inizio delle operazioni di caccia dovrà essere segnalato con un avviso acustico (**cornio**) udibile in tutta la zona interessata.

Art. 9 – Rilascio autorizzazioni

Le autorizzazioni (**allegato D**) per l'esercizio della caccia al cinghiale verranno rilasciate entro il 30 settembre 2004 o comunque in tempo utile per lo svolgimento delle battute, dal Dirigente del Settore Agricoltura, Alimentazione, Territorio rurale e Forestale, previo parere dell'U.O. Caccia, esclusivamente alle squadre che hanno fatto pervenire domanda nei termini previsti ed utilizzando i modelli all'uopo predisposti.

L'assegnazione delle aree di caccia, fermo restando il principio di attribuire la zona prescelta da ciascuna squadra, avverrà secondo i seguenti criteri:

- a) rotazione delle zone nei casi in cui la stessa viene scelta da più squadre;
- b) assegnazione di almeno 1/3 del numero massimo di battute nella medesima zona, alla squadra la cui maggioranza dei componenti risiede anagraficamente nei comuni interessati, al fine di legare quanto più possibile i cacciatori al proprio territorio; si precisa che l'assegnazione del tetto massimo di 1/3 delle battute di caccia s'intende complessivamente, anche se le squadre dei residenti siano più di una nel comune interessato;
- c) abbinamento di più squadre nel caso in cui il territorio si presenti sufficientemente esteso o disponendo eventuali cambi di zone se le condizioni lo consentano.

L'autorizzazione, in possesso del capo o del vice-capo squadra, e una copia della stessa, affidata a ciascun componente della squadra, dovranno essere esibite in caso di controllo da parte degli Organi preposti.

Art. 10 – Carniere giornaliero e complessivo.

Il carniere giornaliero è quello stabilito da Calendario Venatorio 2004/2005 della Regione Campania; l'abbattimento di ciascun selvatico verrà attribuito dal capo cacciarella ad uno dei partecipanti alla battuta, il quale provvederà ad annotarlo sul tesserino regionale. Il numero complessivo dei capi abbattuti per ogni squadra durante l'annata venatoria non potrà essere maggiore del doppio dei componenti della squadra.

Art.11 – Mezzi di caccia, divieti ed obblighi.

Le armi consentite per la battuta di caccia al cinghiale sono quelle previste dall'art. 13 della legge n. 157/92 e dall'art.20 della legge regionale n. 8/1996. Ferme restando le norme di cui alla suddette leggi ed alle disposizioni del presente Disciplinare, si stabilisce:

- E' vietata l'abbattimento di cinghiali nati nell'anno (striati).
- E' vietato l'uso di munizioni spezzate nonché l'utilizzo di radio rice-trasmittenti per uso venatorio.
- E' vietato l'abbattimento, durante l'intera battuta di caccia, di qualsiasi altra specie faunistica ad eccezione della volpe.
- E' vietato inseguire e/o abbattere il cinghiale nella zona di un'altra squadra, anche se scovato nella zona di competenza; è ammesso esclusivamente il recupero dei cani.
- E' vietato abbandonare le viscere o parti di cinghiale abbattuto sul territorio di caccia: le stesse vanno recuperate in appositi sacchetti e smaltiti secondo le disposizioni vigenti in materia sanitaria.
- E' vietato ai cacciatori iscritti nel Registro delle squadre utilizzare cani segugi nelle aree di caccia di cui all'art. 4, nei giorni antecedenti lo svolgimento delle battute di caccia al cinghiale.
- E' obbligatorio l'apposizione di segnaletica delimitante il territorio oggetto della battuta, secondo le modalità indicate nel precedente art. 8.
- E' obbligatorio per tutti i partecipanti, al fine di ridurre gli incidenti, indossare indumenti di facile individuazione (giubbini fosforescenti).

Art.12 – Sanzioni e prescrizioni

Le infrazioni derivanti dal mancato rispetto del presente Disciplinare, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia di caccia (art. 30 e 31 della legge n. 157/92 e art. 31 e 32 della legge regionale n. 8/96), comporteranno la revoca delle autorizzazioni concesse nonché l'esclusione dalla partecipazione alle battute di caccia al cinghiale per la corrente stagione venatoria.

Nel raccomandare a tutti i partecipanti che la caccia al cinghiale dovrà essere praticata esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2004, si sollecita di adottare la massima prudenza ed ogni cautela atta a scongiurare eventuali danni alla pubblica e privata incolumità.

Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Disciplinare si rimanda alla vigente legislazione venatoria.

Benevento, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dr. Antonio Castellucci)

IL DIRIGENTE
(arch. ~~Enrica~~ Cuoco)



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e Forestale
U. O. CACCIA e PESCA

Prot. n.

del

Dirigente
Settore Agricoltura - Alimentazione
Territorio rurale e Forestale
S E D E

RAPPORTO

Oggetto: approvazione “Disciplinare di caccia al cinghiale stagione 2003/2004”

VISTO l’art. 24 della regionale n. 8 del 10/04/96;

PRESO ATTO che la Regione Campania, con propria deliberazione n. 1542 del 6 agosto 2004 – esecutiva – ha approvato il Calendario venatorio per l’annata 2004/05 (*allegato n. 1*), avente validità sull’intero territorio regionale;

CONSIDERATO che il predetto Calendario attribuisce la facoltà alle Province di poter regolamentare l’esercizio della Caccia al Cinghiale, consentendone la pratica mediante battute, opportunamente autorizzate, in determinate località e con le modalità rese note, attraverso il presente Disciplinare;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Provinciale nella seduta del 28/06/04, in merito alla suddetta regolamentazione (*allegato n. 2*);

RITENUTO necessario approvare il “Disciplinare di Caccia al Cinghiale per l’annata venatoria 2004/05 (*allegato n. 3*)

Visto:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(*dr. Antonio Castellucci*)

IL RESPONSABILE U.O.
(*Nicola Morelli*)

ALL (A)

Oggetto: Richiesta iscrizione registro battute caccia al cinghiale-Annata venatoria 2004/05
Autocertificazione resa ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

residente a _____ alla via _____, tel. _____ nella
qualità di capo battuta, chiede che venga disposta l'iscrizione della propria squadra nel Registro Provinciale delle battute di
caccia al cinghiale, come stabilito dall'apposito Disciplinare, per la corrente annata venatoria.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che i cacciatori appartenenti alla squadra sono in possesso di regolare licenza di
caccia e che, in caso di sua assenza, verrà sostituito dal vice capo-squadra, signor:

_____ nato il _____ a _____

residente a _____ alla via _____, tel. _____

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di residenza	N° lic. caccia	N° autor. A.T.C.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

Il sottoscritto _____, nella qualità di Capo battuta, ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, dichiara che tutte le informazioni contenute nel presente formulario sono reali e veritiere e se ne assume la piena responsabilità e autorizza ai sensi della legge 675/96, l'acquisizione e il trattamento dei dati contenuti nel presente formulario e nei documenti allegati anche ai fini dei controlli comunitari e nazionali. A tal fine allega copia fotostatica non autenticata della licenza di caccia in corso di validità.

IL CAPO BATTUTA

Oggetto: Richiesta autorizzazione battute caccia al cinghiale - Annata venatoria 2004/05

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____

residente a _____ alla via _____, tel. _____ nella
qualità di capo battuta, chiede che venga concessa l'autorizzazione ad organizzare ed effettuare battute di caccia al
cinghiale per l'annata venatoria 2004/05 secondo il seguente calendario:

N.	Data	Area di Caccia Specifica principale	Area di Caccia Specifica secondaria
1	03.10		
2	07.10		
3	10.10		
4	14.10		
5	17.10		
6	21.10		
7	24.10		
8	28.10		
9	31.10		
10	04.11		
11	07.11		
12	11.11		
13	14.11		
14	18.11		
15	21.11		
16	25.11		
17	28.11		
18	02.12		
19	05.12		
20	09.12		
21	12.12		
22	16.12		
23	19.12		
24	23.12		
25	26.12		
26	30.12		

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver comunicato la composizione della propria squadra per l'iscrizione nel Registro Provinciale e di essere a conoscenza delle norme stabilite dall'apposito Disciplinare per la caccia al cinghiale per l'annata venatoria 2004/05, in vigore nella provincia di Benevento.

IL CAPO BATTUTA



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e Forestale

U. O. CACCIA e PESCA

SQUADRA ISCRITTA NEL REGISTRO PROVINCIALE DELLE BATTUTE

DI CACCIA AL CINGHIALE AL CRONOLOGICO

N.

REGISTRO DI GIORNATA

Nominativo Capo squadra	Nominativo V. Capo squadra	Data battuta	N. capi abbattuti	
			Volpi	Cinghiali

Elenco nominativo dei partecipanti alla battuta odierna.

N.	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di residenza	N° lic. caccia	N° autor. A.T.C.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

Da restituire, debitamente compilato, con frequenza settimanale.

IL CAPO SQUADRA



Provincia di Benevento

Settore Agricoltura - Alimentazione - Territorio rurale e Forestale

U. O. CACCIA e PESCA

ALL. (D)

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 24 della legge regionale n. 8 del 10/04/96;
- Considerato che il Calendario Venatorio Regionale per l'annata venatoria 2004/05 consente alle Province della Campania di poter regolamentare la caccia al cinghiale;
- Ritenuto necessario provvedere al rilascio di regolari autorizzazioni per il prelievo di tale specie in provincia di Benevento, così come dispone il Disciplinare approvato con delibera della G. P. n. 434 del 04/09/02;
- VISTA la domanda presentata dal sig., prot. n. / tendente ad ottenere l'autorizzazione ad effettuare battute di caccia al cinghiale.
- VISTO il parere favorevole dell'U.O. Caccia.

AUTORIZZA

il sig., nella qualità di capo cacciarella della squadra di cui all'allegato elenco, ad effettuare battute di caccia al cinghiale, per l'anno 2004, secondo il seguente calendario:

N.	Data	Comuni interessati	Area di Caccia Specifica
1	03.10		
2	07.10		
3	10.10		
4	14.10		
5	17.10		
6	21.10		
7	24.10		
8	28.10		
9	31.10		
10	04.11		
11	07.11		
12	11.11		
13	14.11		
14	18.11		
15	21.11		
16	25.11		
17	28.11		
18	02.12		
19	05.12		
20	09.12		
21	12.12		
22	16.12		
23	19.12		
24	23.12		
25	26.12		
26	30.12		

La presente autorizzazione - predisposta in conformità della vigente legislazione venatoria - è subordinata al rispetto del citato Disciplinare per la caccia al cinghiale, del Calendario Venatorio Regionale 2004/05 e delle vigenti disposizioni di legge in materia di caccia, la cui mancata osservanza comporterà, oltre alle sanzioni previste, anche la revoca immediata della stessa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Antonio Castellucci

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. Elisabetta Cuoco